

PIANO DI MIGLIORAMENTO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA PARITARIA MATER DOLOROSA

RESPONSABILE DEL PIANO

Cognome e nome Maistrello Letizia

Tel. 06 36298286

[e-mail: scuolamaterdolorosa@virgilio.it](mailto:scuolamaterdolorosa@virgilio.it)

Ruolo nella scuola: Coordinatrice Didattica

RESPONSABILE DEL COORDINAMENTO DEL PROCESSO PROGETTUALE

Il Collegio docenti

Tel. 06 36298286

[e-mail: scuolamaterdolorosa@virgilio.it](mailto:scuolamaterdolorosa@virgilio.it)

COMITATO DI MIGLIORAMENTO

FUNZIONIGRAMMA			
Nome e Cognome	Ruolo nell'organizzazione scolastica	Ruolo nel Comitato di Miglioramento	
Letizia Maistrello	Coordinatrice Didattica	Responsabile dell'Organizzazione e delle Risorse umane, comunicazioni con il pubblico e con il personale interno.	
Milena Cirino	Docente Primaria	Supporto informatico	
Barbara di Lauro	Docente Primaria	Responsabile uscite didattiche	
I Docenti di ogni classe	Docenti Scuola Primaria e Scuola dell'Infanzia	Responsabili del progetto: “ Il tempo della felicità” Potenziamento delle emozioni positive e dello spirito critico.	Gruppo di lavoro: Tutti i docenti della scuola primaria e infanzia coinvolti
I Docenti di ogni classe	Docenti Scuola Primaria e Scuola dell'Infanzia	Responsabili del progetto: “Ciak si gira!” Avviare i bambini alla drammatizzazione e avvicinarli al mondo del teatro.	Gruppo di lavoro: Tutti i docenti della scuola primaria e infanzia coinvolti

Prof. Carlo Sperti	Docente di Ed. Motoria Scuola Primaria	Responsabile del progetto: “Corpo, movimento e sport” Conoscere il proprio corpo e organizzare il movimento in relazione a sé e agli altri; imparare a rispettare le regole.	Gruppo di lavoro: Prof. Carlo Sperti
Candida Bonaccorsi	Docente Scuola Infanzia	Responsabile del progetto: “Da cosa nasce cosa” Favorire la socializzazione e l'integrazione attraverso laboratori espressivi.	Gruppo di lavoro: Tutti i docenti della scuola primaria e infanzia coinvolti
Claudia Filippi	Docente Primaria	Responsabile del progetto: ”Incontro con l'autore” Guidare i bambini all'ascolto del linguaggio proprio delle fiabe e alla comprensione del messaggio.	Gruppo di lavoro: Tutti i docenti della scuola primaria coinvolti
Teodolinda Truppi	Docente Primaria	Responsabile del progetto: “Frutta nelle scuole” Per attuare iniziative che supportino più corrette abitudini alimentari.	Gruppo di lavoro: Tutti i docenti della scuola Primaria coinvolti nel progetto
Barbara di Lauro	Docente Primaria	Responsabile del progetto: “Ti sfido a leggere” Sensibilizzare gli alunni alla lettura e suscitare confronto e dibattito.	Gruppo di lavoro: Tutti i docenti della scuola Primaria coinvolti nel progetto.
Cristiana Messina	Docente Ed. musicale scuola primaria e infanzia	Responsabile del progetto Scuola Infanzia e Scuola Primaria: “Musica e movimento” Comprendere attraverso la musica l'importanza del controllo di sé, del vivere armoniosamente insieme.	Gruppo di lavoro: Cristiana Messina
Suor Agnese	Docente Scuola dell'Infanzia	Responsabile del progetto: “Continuità” Il rapporto con la Scuola Primaria è garanzia di uno sviluppo dell'apprendimento e della socializzazione graduale, in un rapporto educativo caratterizzato da profili e stili condivisi.	Gruppo di lavoro: I Docenti della Scuola dell'Infanzia e il Docente di V Primaria

Durata dell'intervento in mesi: anno scolastico 2015/16

Periodo di realizzazione: 30/11/2015 - 31/05/2016

COMITATO DI MIGLIORAMENTO E GRUPPI DI PROGETTO

I componenti del Comitato di miglioramento sono stati nominati dalla Coordinatrice didattica nella riunione del Collegio docenti del 26 ottobre 2015, tenendo conto della professionalità e competenza richiesta dai singoli progetti in cui è articolato il Piano di Miglioramento.

LA SEZIONE DEL RAV

Il RAV redatto dall'Unità di Autovalutazione di Istituto (Collegio Docenti) ha evidenziato punti di forza, debolezza e criticità.

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Ridurre lo scarto dei risultati degli studenti nelle prove di italiano rispetto a quelli registrati nelle scuole dello stesso livello socio-economico	Programmare una didattica che preveda lo svolgimento di prove di verifica di italiano impostate con una struttura simile alle Prove Nazionali.
Competenze chiave e di cittadinanza	Ridurre atteggiamenti di competitività negativa tra gli alunni.	Programmare interventi per ridurre l'evenienza di comportamenti competitivi e pianificare strategie per costruire competenze prosociali.

Motivare la scelta delle Priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Osservando la tabella che riporta i confronti tra i risultati nelle prove standardizzate nazionali, abbiamo potuto notare un scarto significativamente negativo, in particolare per quanto riguarda l'italiano. Pensiamo però, che risultati così bassi, dipendano maggiormente da una non preparazione degli alunni ad affrontare tali tipologie di prove. Per questo, già da quest'anno, abbiamo inserito nella pratica didattica, maggiori esercitazioni sul modello INVALSI.

La scuola si prefigge, inoltre, di promuovere negli alunni l'autostima, la conoscenza di sé e il rispetto delle regole condivise per evitare e prevenire comportamenti di competitività negativa. Questo obiettivo vuole essere promosso attraverso l'acquisizione di abilità prosociali, in quanto riteniamo che la prosocialità riesca a dare risultati migliori della competitività. Infatti, nella competitività la posta in gioco è sempre elevata. Quando la tensione supera livelli ottimali, la prestazione finisce con lo scadere.

Nella competitività l'attenzione non è orientata al compito come nella collaboratività, ma a battere l'interlocutore, con una conseguente diminuzione prestazionale. Quando la situazione è strutturata in modo competitivo, la persona apprende strategie competitive e non necessariamente l'esecuzione del compito.

Obiettivi di processo

Curricolo, progettazione e valutazione	Aumentare l'utilizzo di prove di italiano formulate con una struttura simile alle Prove INVALSI che propongano una serie di quesiti di varia tipologia.
Ambiente di apprendimento	Introdurre gli alunni alla percezione del problema (atteggiamenti di competitività negativa) proponendo un'esperienza stimolo: storia, lettura, film.
	Decodificare l'esperienza-stimolo presentata tramite discussione con domande guida, circle-time, brainstorming.
	Sviluppare azioni di decentramento attraverso il role playing, i giochi, la narrazione di Sé.
Continuità e orientamento	Si intende strutturare delle prove di uscita degli alunni dell'ultimo anno della scuola primaria per avviarli alla scuola primaria di II grado
	La scuola provvederà a certificare le competenze raggiunte e con queste fornire una valida base per orientare l'alunno nelle scelte adeguate.
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Strutturare questionari sui bisogni dei portatori d'interessi.

Indicare in che modo gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità

Gli obiettivi di processo contribuiscono al raggiungimento delle priorità promuovendo una maggiore comprensione e riflessione dell'alunno sull'argomento presentato; una maggiore sicurezza durante lo svolgimento dei test INVALSI ufficiali; il miglioramento del clima di classe; la collaborazione; la conoscenza di sé e degli altri; il riconoscimento dei sentimenti propri e altrui; l'aiuto verso chi ha bisogno e invitando a risolvere i conflitti con un atteggiamento costruttivo.

Un'azione sistematica di raccolta di informazioni e percezioni sull'intero operato dell'Istituto attraverso la somministrazione annuale di questionari, di soddisfazioni, di politiche gestionali e di organizzazione permetterà di adottare processi gestionali più razionali e ad ampio raggio. I progetti che ci prefiggiamo ci permetteranno di: monitorare i bisogni e le aspettative degli studenti e delle famiglie, creare un'immagine dell'intera organizzazione, creare un sistema trasparente delle valutazioni e delle certificazioni in uscita.

Le finalità e gli obiettivi strategici si concretizzeranno nelle programmazioni educativo-didattiche, nei progetti e nella erogazione dei servizi, nelle modalità organizzative, in obiettivi da raggiungere nell'attività formativa.

ELABORARE UN PIANO DI MIGLIORAMENTO BASATO SUL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

La Coordinatrice Didattica ha integrato all'Unità di Autovalutazione, già costituitasi, altri componenti in possesso di idonee competenze, con il compito di analizzare i fattori critici, tenendo conto del contesto socio-economico, culturale e religioso in cui la nostra Istituzione scolastica opera e le linee progettuali del PTOF. Per questo triennio il gestore dell'Istituto non ha ritenuto al momento di aprirsi ad una Rete scolastica e di voler affrontare questa criticità in un periodo successivo. Si sta valutando, tenendo conto delle spese poste a suo carico, di voler migliorare la competenza digitale del corpo docente.

In particolare sono da individuare, sulla base dei punti di debolezza emersi, obiettivi e azioni riguardanti i processi e inoltre le azioni di miglioramento da mettere in atto durante l'anno scolastico 2015/2016 per raggiungere i traguardi proposti:

1. Mantenere la qualità del processo insegnamento-apprendimento, attraverso una continua apertura verso le innovazioni didattiche e la formazione dei docenti;
2. Mantenere l'identità di Scuola cattolica e democratica aperta ai bisogni formativi dei discenti;
3. Mantenere un attento, condiviso e chiaro sistema di osservazione e valutazione dei processi conoscitivi ;
4. Sviluppare un'attenta analisi dei processi metacognitivi sulle linee guida delle competenze tracciate dal collegio docenti nel curriculum verticale dell'Istituto;
5. Ampliare l'uso di prove strumentali per migliorare le conoscenze e le competenze;
6. Conoscere i bisogni dei portatori di interesse con sondaggi, incontri, colloqui, riunioni;
7. La scuola è proiettata a promuovere la collaborazione, la conoscenza del sé e degli altri, il rispetto delle regole in quanto si ritiene che la prosocialità riesca a dare risultati migliori della competitività.

SCENARIO DI RIFERIMENTO

La nostra scuola è ubicata nel settore nord di Roma nel XV Municipio in via Cassia Antica, 62 ed è facilmente raggiungibile da ogni parte della città e dintorni grazie a mezzi pubblici.

La Scuola Mater Dolorosa, nata a ridosso di Ponte Milvio nel 1928, continua ad esercitare la sua attività educativa e didattica a favore dei bambini del luogo e delle zone limitrofe con scuola dell'infanzia e primaria, impegnandosi a restare fedele al suo carisma originario di evangelizzazione e promozione umana nella formazione integrale della persona, fondata sui valori di giustizia, libertà e pace.

In relazione allo stile di vita del quartiere la scuola utilizza le opportunità offerte dall'autonomia per organizzare un efficace tempo scuola distribuito su cinque giorni offrendosi come centro di aggregazione nell'ambito sportivo, della musica, della lingua inglese e dell'assistenza allo studio.

La scuola primaria, paritaria, è costituita da 5 classi, frequentate da circa ottanta alunni; mentre la scuola dell'infanzia con 2 sezioni è anch'essa paritaria frequentata da circa 40 bambini.

La provenienza dei bambini che affluiscono a questa scuola non si limita alle famiglie residenti nella zona, ma comprende figli di genitori che si recano in zona per lavoro o di persone che, invece, lavorando nel centro storico della città si trovano a transitare per la zona.

L'Istituto opera in un contesto socio-culturale medio, questo gli permette di avere una buona risposta da parte dei stakeholder ad ogni iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa.

INTEGRAZIONE TRA PIANO DI MIGLIORAMENTO E PTOF

Il presente Piano di miglioramento si correla con le attività, i progetti e gli obiettivi inseriti nel PTOF e ne è la parte integrante.

Il PdM rappresenta la politica adottata dall'Istituto per innalzare il suo livello di qualità e trovare una soluzione ai punti di criticità riscontrati nel momento dell'analisi della valutazione della realtà scolastica dell'istituto (RAV). Dalla diagnosi scaturisce la risposta di:

- Mantenere alto il livello di insegnamento-apprendimento.
- Intensificare le didattiche educative e degli apprendimenti verso una cittadinanza attiva, secondo le linee guida tracciate nel curriculum verticale.
- Mantenere il clima di cortesia e cordialità con le famiglie.
- Maggiore ascolto e analisi dei portatori di interessi attraverso l'analisi dei questionari rivolti ai portatori di interesse.
- Conseguire gli obiettivi delineati nel PTOF

QUICK WINS (Rapida attuazione)

- ✓ Incontri collegiali sul riesame del RAV compilato dall'Unità di autovalutazione.
- ✓ Pubblicazione del RAV sul sito web dell'Istituto.
- ✓ Disseminazione di informazioni nelle riunioni dei Collegi dei docenti.

PROGETTI

Progetto: "Il tempo della felicità"

Obiettivo: educare i bambini a vivere "dal di dentro" gli eventi gioiosi della famiglia; potenziamento delle emozioni positive e dello spirito critico; saper dare un nome a ciò che si prova.

Destinatari: tutte le classi.

Mezzi e risorse: lettura di immagini e situazioni. Ascolto di brani musicali e riflessioni sulle emozioni suscitate. Tecniche espressive diverse. Lettura di Popotus, giornale bisettimanale di attualità per bambini.

Discipline ed educazioni collegate: tutte.

Referenti: i docenti di classe.

Gruppo di lavoro: tutti i docenti della scuola primaria e infanzia coinvolti.

Progetto: "Incontro con l'autore"

Obiettivo: guidare i bambini all'ascolto del linguaggio proprio delle fiabe e alla comprensione del messaggio.

Destinatari: classi I[^], II[^] e III[^].

Mezzi e risorse: fiabe scelte, tradizionali e moderne; storie inventate dai bambini, singolarmente e in gruppo; approfondimento e giochi con l'autore.

Discipline-educazioni collegate: italiano, arte e immagine, storia.

Referente: Ins. Claudia Filippi (docente scuola primaria).

Gruppo di lavoro: tutti i docenti della scuola primaria coinvolti.

Progetto: “Da cosa nasce cosa”

Obiettivi: facilitare l'espressione di sé; accrescere la fiducia in se stessi; sviluppare il gusto estetico; apprendere a lavorare individualmente e in gruppo usando tecniche e materiali diversi; favorire la socializzazione e l'integrazione; acquisire le capacità di relazione e di autocontrollo.

Destinatari: tutte le classi.

Mezzi e risorse: laboratori di manualità: découpage, collage, paste morbide, pittura, materiale vario; laboratorio teatrale: scene, abiti.

Discipline ed educazioni collegate: ed. musicale, italiano, arte e immagine, ed. motoria.

Referente: Ins. Candida Bonaccorsi (docente scuola dell'infanzia).

Gruppo di lavoro: i docenti della scuola primaria e infanzia coinvolti ed esperti.

Progetto: “Ti sfido a leggere”

Obiettivo: sensibilizzare gli alunni alla lettura. Cogliere il messaggio e suscitare confronto e dibattito.

Destinatari: classi IV[^] e V[^].

Mezzi e risorse: Testi scelti per la lettura personale e gare di squadre interclasse.

Discipline-educazioni collegate: italiano, storia, scienze, arte e immagine, ed. ambientale.

Referente: Ins. Barbara di Lauro (docente scuola primaria).

Gruppo di lavoro: i docenti della scuola primaria coinvolti ed esperti.

Progetto: “Ciak si gira!”

Obiettivo: avviare i bambini alla drammatizzazione facendoli recitare nelle parti a loro più congeniali per carattere e sensibilità ed inoltre avvicinarli al mondo del teatro con uscite mirate.

Destinatari: tutte le classi.

Mezzi e risorse: recita di Natale, scenette di Carnevale, spettacoli-concerti a teatro.

Tempi previsti: da ottobre a maggio.

Referente: Ins. Letizia Maistrello (docente scuola Primaria e Coordinatrice didattica).

Gruppo di lavoro: i docenti della scuola primaria e infanzia coinvolti ed esperti.

Progetto: “Frutta nelle scuole”

Obiettivo: aumentare il consumo di frutta e verdura da parte dei bambini e ad attuare iniziative che supportino più corrette abitudini alimentari e una nutrizione maggiormente equilibrata, nella fase in cui si formano le loro abitudini alimentari.

Destinatari: tutte le classi.

Mezzi e risorse: Ministero Pubblica Istruzione, audiovisivi.

Tempi previsti: da ottobre a giugno.

Referente: Ins. Teodolinda Truppi (docente scuola primaria).

Gruppo di lavoro: i docenti della scuola primaria e infanzia coinvolti ed esperti.

Progetto: “Ascolta, parla il silenzio”

Obiettivo: comprendere attraverso la musica l'importanza del controllo di sé, dell'ascolto del silenzio, del vivere armoniosamente insieme.

Destinatari: tutte le classi.

Mezzi e risorse: strumenti didattici.

Referente: ins. Cristiana Messina (docente di educazione musicale).

Gruppo di lavoro: Cristiana Messina.

Progetto: “Corpo, movimento e sport”

Obiettivo: Conoscere il proprio corpo e organizzare il movimento in relazione a sé e agli altri; imparare a rispettare le regole; acquisizione e consolidamento degli schemi motori di base. Strutturazione dello schema corporeo.

Destinatari: tutte le classi.

Mezzi e risorse: palestra, piccoli e grandi attrezzi sportivi, strumenti audiovisivi.

Referente: Prof. Carlo Sperti.

Gruppo di lavoro: Prof. Carlo Sperti e istruttori Ass. Sportiva “SVS Roma”.

Progetto: “Continuità”

Obiettivo: il rapporto con la Scuola Primaria è garanzia di uno sviluppo dell'apprendimento e della socializzazione graduale, senza disarmoniche interruzioni, in un rapporto educativo caratterizzato da profili e stili condivisi. All'interno del nostro istituto sono previsti momenti di attività e di incontro tra i docenti e gli alunni dei due diversi ordini di scuola.

Destinatari: le sezioni della scuola dell'infanzia.

Referente: Suor Agnese (docente scuola dell'infanzia).

Gruppo di lavoro: i docenti della scuola dell'infanzia e la maestra di V[^] primaria.

Progetto: “

Obiettivo

Destinatari: tutte le classi.

Mezzi e risorse:

Referente: Suor Annalisa

Gruppo di lavoro: Suor Annalisa e le insegnanti del corso di madrelingua inglese.

Progetto: “

Obiettivo

Destinatari:

Mezzi e risorse:

Referente:

Gruppo di lavoro: